



## La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è articolato in quattro plessi di scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado nei quali confluiscono principalmente alunni provenienti dai comuni di Azzate, Bodio Lomnago, Brunello, Cazzago Brabbia, Crosio della Valle, Daverio, Galliate Lombardo e Inarzo. Questo porterebbe ad una frammentazione delle attività pertanto, per superare questa criticità, l'Istituto promuove al suo interno la verticalizzazione dei percorsi formativi, il dialogo e la condivisione tra i docenti, nonché le attività di coordinamento tra i docenti e i rappresentanti dei genitori.

La nostra scuola si presenta con una utenza caratterizzata da una notevole eterogeneità, dovuta a contesti di provenienza socio-familiari e culturali molto diversi, nonché dalla presenza di un crescente numero di alunni con bisogni educativi speciali. Tale eterogeneità richiede alla scuola risposte specifiche, capaci di soddisfare le differenti richieste ed è per questo che il nostro Istituto intende rispondere con una progettualità che pone al centro i valori della cittadinanza, dell'inclusione, della salute, del benessere psico-fisico e dell'istruzione con l'obiettivo di formare alunni responsabili e consapevoli.

### Territorio e capitale sociale

Il territorio dei paesi che costituiscono il bacino di utenza dell'Istituto (Azzate, Bodio Lomnago, Brunello, Cazzago Brabbia, Crosio Della Valle, Daverio, Galliate Lombardo, Inarzo) si caratterizza come una realtà produttiva di alta, media e piccola impresa. Asse portante dell'economia è l'industria con i comparti tessile, metallurgico e meccanico; sono presenti numerose imprese edili e falegnamerie, fabbriche di macchine per ufficio, elaboratori e sistemi informatici. Rilevanti anche i servizi di fornitura di software e consulenza per informatica. Significativa è la percentuale di popolazione attiva occupata nel settore terziario.

Le tradizionali attività agricole, pur subendo una fisiologica contrazione, occupano una percentuale ancora importante nell'economia locale, ma sicuramente in netto declino rispetto ai settori industriale e commerciale. Da questo assetto economico discendono valori di reddito e di consumi abbastanza significativi, come dimostra la presenza dei servizi bancari.

Nel settore terziario elemento di eccellenza che genera indotto economico significativo sono i luoghi di interesse naturalistico e paesaggistico. Il Lago di Varese è da considerare un gioiello naturalistico e per questo l'Unione Europea lo ha designato "Zona a Protezione Speciale" e, limitatamente alla porzione sud-orientale, "Sito di Importanza Comunitaria". Le sponde di Cazzago Brabbia e di Bodio



Lomnago (inserito nel 2011 nella lista UNESCO del Patrimonio Mondiale dell'Umanità) offrono inoltre siti di grande interesse e valore archeologico, valorizzati di recente anche attraverso iniziative divulgative e di sensibilizzazione storico-culturale.

In questo contesto socio-economico di riferimento, l'Istituto ritiene fondamentale valorizzare il lavoro di rete con le diverse realtà, istituzionali e non, del territorio per supportare le molteplici necessità della scuola e dei suoi alunni.

La convenzione con i Comuni permette di attingere a risorse economiche aggiuntive e di condividere scelte culturali. Gli Enti Locali offrono servizi e opportunità culturali stabili e di qualità e un servizio di trasporto scuolabus per consentire la frequenza scolastica. Le risorse economiche disponibili sono frutto di tre aree di intervento: 1) Enti Locali che finanziano sia le attività di ampliamento dell'offerta formativa sia l'acquisto di arredi ed attrezzature; 2) Partecipazione a bandi PON e al progetto PNSD. 3) Biblioteche, Pro Loco, Associazione degli Alpini, Centro Anziani, Comitato/Associazione genitori, AVIS, SOS Valbossa, Polizia Locale, Società Polisportive, Consorzio della Valbossa, Scuole dell'Infanzia, Associazioni culturali contribuiscono in sinergia alla valorizzazione delle peculiarità specifiche delle singole comunità.

Essenziali sono le ATS, il cui apporto fondamentale di professionalità e collaborazione consente il miglioramento del processo di inclusione degli alunni diversamente abili e con problematiche di disagio sociale e/o difficoltà di apprendimento. Da tre anni, la collaborazione con ATS Insubria ha permesso l'attivazione nel nostro Istituto del progetto di promozione della salute Life skills Training.

#### Risorse professionali e materiali

La percentuale dei docenti di ruolo è alta e la maggior parte di loro è in servizio da più di cinque anni. Questo dato è importante perché garantisce la continuità didattica elemento che contribuisce al successo formativo degli alunni. La scuola si avvale della presenza di educatori e dello Sportello psicologico per far fronte alle richieste degli alunni, del corpo docente e delle famiglie. Le aule scolastiche sono adeguatamente funzionali all'attività didattica. Sono state implementate le risorse digitali, acquistati computer e tablet anche per attività didattiche in aula. Tutte le aule del nostro Istituto sono dotate di LIM touch. La connessione internet è in tutti gli ambienti. Ci sono biblioteche e buoni spazi per attività di laboratorio in ogni plesso. Risorse che permettono di offrire una didattica di qualità.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. AZZATE "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC806008
Indirizzo	VIA COLLI, 21 AZZATE 21022 AZZATE
Telefono	0332459444
Email	VAIC806008@istruzione.it
Pec	vaic806008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istcomazzate.gov.it

### Plessi

---

#### S.GIOVANNI BOSCO-BODIO LOMNAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80601A
Indirizzo	PIAZZA DON OSSOLA BODIO LOMNAGO 21020 BODIO LOMNAGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

#### G.PASCOLI - CAZZAGO BRABBIA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80603C



Indirizzo	PIAZZA LIBERTA' CAZZAGO BRABBIA 21020 CAZZAGO BRABBIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

### S.E."LUIGI CASTIGLIONI"-AZZATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80604D
Indirizzo	VIA ROMA 17 AZZATE 21022 AZZATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	162

### E. FERMI - DAVERIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE80605E
Indirizzo	VIA VERDI DAVERIO 21020 DAVERIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	159

### L. DA VINCI - AZZATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM806019
Indirizzo	VIA COLLI 21 - 21022 AZZATE
Numero Classi	13
Totale Alunni	281



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti in altre aule	25



## Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	19



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### INTRODUZIONE

La scuola ha il dovere di garantire educazione e istruzione di qualità per tutti facendo emergere e sviluppando le inclinazioni, gli interessi e le potenzialità di ciascun alunno.

La progettazione curricolare ed extracurricolare pone come obiettivo prioritario il successo formativo della persona, ossia il conseguimento delle competenze intese come capacità di far fronte a compiti articolati coniugando conoscenze e attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti per essere in grado di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si fa riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- L. 5 febbraio 1992, n. 104. Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- D.P.R. 24 febbraio 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap"
- L. 328/2000, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- L. 3 marzo 2009, n. 18 Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità
- L. 8 ottobre 2010, n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- Decreto attuativo 5669 del 12 luglio 2011 Linee guida Riferimenti normativi per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento
- D.M. 254 del 2012 Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo



#### Ciclo di Istruzione

- D. M. 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali – BES
- C.M. n. 8/2013 "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"
- D. lgs 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"
- D. lgs 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità»
- D. l. n. 182 del 29 dicembre 2020 Linee guida – Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI
- C.M. 26 luglio 1990, n. 205. Oggetto: La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale
- D.lgs 25 luglio 1998, n. 286 Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
- C.M.marzo 2006 n.24 Dipartimento per l'Istruzione, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Indicazioni nazionali DPR 20 marzo 2009, n 89
- Nota MIUR 19.02.2014, prot. n. 4233 Trasmissione delle Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri
- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, 18 dicembre 2014
- Legge 13 luglio 2015, n 107 e decreti attuativi.
- Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente con l'Allegato Quadro di riferimento europeo, approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018)
- Legge 20 agosto 2019, n 92. Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Ed. Civica. Linee guida
- Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione
- Linee guida per l'orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022).
- Linee guida per le discipline STEM (Legge 197 del 29 dicembre 2022)
- Modello unificato di Piano Educativo Individualizzato e relative Linee guida (Decreto ministeriale n. 153 del 1 agosto 2023 che corregge e aggiorna il D.l. 29 dicembre 2020 n. 182 e Formazione 2020)

Il Curricolo verticale, aggiornato ogni anno, promuove un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione dei saperi. Fondandosi sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della



proposta formativa, la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Durante l'anno scolastico saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Per allineare l'offerta della scuola alle esigenze dell'utenza e alle Linee guida ministeriali, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative e linguistiche: italiano, inglese e francese
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della pace, della sostenibilità ambientale
- Educazione alla parità e prevenzione della violenza di genere
- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati e scambio di informazioni.

Obiettivi di miglioramento; esiti degli studenti

- Uniformare gli esiti delle prove INVALSI tra classi parallele
- Potenziamento delle competenze di cittadinanza e Costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita
- Miglioramento del livello dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti



- Valorizzazione e potenziamento delle abilità degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie attraverso un curriculum verticale che, partendo dalla scuola Primaria per poi proseguire nel perfezionamento attraverso la scuola Secondaria, porti al possibile conseguimento di certificazioni esterne
- Potenziamento delle competenze informatiche per giungere ad un possibile conseguimento di certificazioni esterne.

#### Strumenti, processi e ambienti di apprendimento

L'allestimento di ambienti di apprendimento adeguati e stimolanti diventa strumento per l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme, come richiesto dalle linee guida emanate da INDIRE e da Interactive Classroom Working Group (ICWG) e di European Schoolnet (EUN).

#### Prove INVALSI e risultati scolastici

Le prove INVALSI sono uno dei punti di partenza della valutazione e della conseguente progettazione, Per ottenere risultati scolastici positivi l'Istituto si impegna a:

- progettare percorsi didattici e attività a classi parallele
- realizzare prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno
- finalizzare tutte le attività progettuali dell'Istituto al miglioramento dei livelli di apprendimento e degli esiti scolastici dei singoli alunni e delle classi.

#### Competenze di Educazione Civica e risultati scolastici

Attraverso il curriculum di Educazione civica si focalizza l'attenzione in particolare sulla cittadinanza attiva, sulla pratica di vita democratica, sull'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, sulla



sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, sulle tematiche di rilevanza sociale, sul rispetto dell'altro, sulla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

Organizzazione didattica in modalità di accesso alle CLASSI VIRTUALI, al REGISTRO ELETTRONICO, POLICY e rispetto della PRIVACY.

Nella didattica virtuale valgono le stesse regole comportamentali dell'insegnamento in presenza: gli studenti sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e a comportarsi in modo appropriato, rispettando le disposizioni del docente.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei propri figli e di qualsiasi fatto illecito di cui si rendano promotori. Le attività svolte nelle classi virtuali sono facilmente tracciabili e quindi riconducibili alle responsabilità personali.

Attraverso l'utilizzo di classi virtuali o di altri sistemi a discrezione del docente, si possono realizzare attività che prevedano la condivisione di materiali, l'assegnazione di compiti da svolgere e la relativa consegna in tempi stabiliti dal docente, nonché suggerimenti di approfondimenti.

L'uso del Registro elettronico agevola la comunicazione tra famiglia e scuola.

#### Annotazioni per gli studenti

Gli studenti dovranno visitare con quotidiana frequenza le piattaforme già in uso nell'Istituzione scolastica e utilizzate dai loro docenti, al fine di rendere efficace e produttiva la didattica virtuale. Eventuali problematiche legate all'accesso dovranno essere segnalate tempestivamente, dalla famiglia o dallo studente, mediante mail inviata alla posta elettronica istituzionale.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Criticità e idee guida per il miglioramento**

---

Il presente Piano di Miglioramento è la fase conseguente gli esiti del processo di diagnosi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni scelte ad hoc, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazione per classi parallele.

---

Elaborare, con cadenza periodica, prove comuni di valutazione per classi parallele volte a rilevare le conoscenze, abilità e competenze degli studenti e, contestualmente,

---

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado strutturare corsi di recupero



extracurricolari per fasce di livello.

---

Interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento utilizzando le risorse interne.

---

Partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola per la disciplina matematica e italiano.

---

Potenziamento lingua inglese con la madrelingua.

---

Sperimentare progetti Clil.

---

Prevedere, per ciascun ordine di scuola, percorsi specifici volti a promuovere e/o consolidare le competenze degli alunni.

---

Individuare indicatori e strumenti di progettazione, osservazione e valutazione delle competenze chiave europee.

---

Predisporre progetti dedicati.

---





## Ambiente di apprendimento

Sperimentare strategie didattiche innovative nell'apprendimento/insegnamento della matematica/Italiano/Inglese nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti.

---

Allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali secondo i principi e i criteri della Next Generation Classrooms.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Programmazione e progettazione per dipartimenti disciplinari.

---

Diffusione di cultura organizzativa per la condivisione di una linea strategica comune.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Scambio tra i docenti dei vari plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado di buone pratiche.

---

Formazione per i docenti nell'ambito di metodologie didattiche e innovative capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si sono individuate tre aree di innovazione: LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA, PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO, PRATICHE DI VALUTAZIONE al fine di elevare il successo formativo di tutti e di ciascuno.



## Aree di innovazione

---

### ○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo che il nostro Istituto intende realizzare è quello della Leadership Educativa Condivisa. Le varie figure presenti in Istituto collaborano secondo un Funzionigramma, emanato dalla Dirigente e condiviso con le diverse componenti della comunità scolastica.

Sono previsti incontri stabili e calendarizzati per analizzare i reali bisogni dell'Istituto e per trovare le possibili soluzioni.

Fondamentali anche i momenti della Programmazione comune per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche didattiche, ovvero per compiere le scelte più opportune in relazione alle caratteristiche socio-affettive e cognitive degli alunni, alle finalità educative, agli obiettivi di apprendimento e ai contenuti della progettazione curricolare e didattica dell'Istituto.

### ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Le programmazioni disciplinari hanno come linee guida il Curricolo Verticale d'Istituto per Competenze, il Curricolo verticale di Educazione Civica, il documento inerente alle linee guida sull'Orientamento, la programmazione Life Skills Training e il Documento di Istituto per la



Valutazione.

Il nostro Istituto è impegnato in una costante ricerca che consenta di rinnovare i processi di insegnamento/apprendimento attraverso il potenziamento delle metodologie laboratoriali, la trasformazione del modello trasmissivo in uno attivo, sostenibile e trasferibile, nonché la formazione continua dei docenti soprattutto per la didattica delle STEAM. Si potenzia la diversificazione dei processi di insegnamento/apprendimento, attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, ai fini di prevenire ogni forma di discriminazione, favorire l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con difficoltà, valorizzare le eccellenze. Si costruiscono percorsi che inducono gli alunni alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, al rispetto delle differenze culturali, all'assunzione di responsabilità ai fini di formare cittadini consapevoli e attivi nella società

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sono state elaborate le griglie di valutazione per tutte le discipline che partono dalla condivisione di livelli e descrittori, condivisi nel Documento di Valutazione di Istituto a cui si rimanda. Gli alunni sono indirizzati verso momenti di riflessione metacognitiva per indurre autoconsapevolezza e autoefficacia rispetto al metodo di lavoro al fine di migliorare le proprie competenze. Si favorisce la tracciabilità dei processi formativi (metodologico, didattici e valutativi) per una più efficace comparazione degli esiti scolastici su classi parallele. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi d'insegnamento/apprendimento nelle tre



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

fasi iniziali, in itinere e finali. Ha funzione formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione, consentendo di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli alunni.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: FuturAzz@te

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo L. da Vinci di Azzate, grazie ai fondi PNRR, intende adottare una soluzione ibrida: verranno riorganizzate in prima istanza le aule terminali di ogni ordine ed alcune aule tematiche. L'impostazione di base mira a potenziare la didattica laboratoriale (learning by doing) e incentivare l'apprendimento cooperativo (cooperative learning, tutoring peer-to-peer, ecc.) coerentemente con le specificità di ciascun plesso. Con riferimento alle aule didattiche, verrà favorita la flessibilità degli spazi utilizzando ed integrando opportunamente gli arredi e le attrezzature digitali già esistenti così che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Relativamente alle aule tematiche si provvederà a digitalizzarle, in toto o in parte, sulla base delle dotazioni pregresse. In particolare i singoli plessi dell'Istituto verranno dotati ciascuno di un ambiente STEM per garantire il raggiungimento degli obiettivi, così come prefissati dal Digital Competence Framework for citizens del 2022 (DigComp 2.2). Verranno inoltre rilanciati, ri-innovandoli, ambienti già in uso, ma poco sfruttati come le biblioteche scolastiche e le aule di scienze. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione podcast, stop motion,...)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nonché strumenti digitali che permettano sia di familiarizzare con e-book e e-reader, così da sfruttare al meglio le potenzialità che offre la rete bibliotecaria del nostro territorio (accesso a piattaforma MLOL) e sia strumenti digitali che consentano una miglior fruizione di audiolibri e audio testi in un'ottica digitale e inclusiva. Per le aule tematiche di indirizzo tecnico-scientifico e linguistico ci si concentrerà sul fornire attrezzature valide e con sistemi operativi aggiornati, andando a sostituire la tecnologia obsoleta e fornendo un parco macchine e una strumentazione omogenea a livello di Istituto. In tal modo risulterà più semplice e proficuo l'accesso a risorse già in uso, come applicativi Google Workspace, nonché l'accesso e l'utilizzo di tutti quegli applicativi adoperati da diversi docenti nella loro didattica (Geogebra, software di apprendimento lingue, editor di programmazione per la fascia 5-13 anni etc etc ). L'omogeneità della strumentazione permetterà anche un più facile sviluppo, in verticale, del curriculum delle competenze così da creare un percorso omogeneo che dalla primaria arrivi alla secondaria di primo grado. Gli ambienti STEM inoltre si doteranno anche di moderni set di robotica educativa LEGO e Arduino, che andranno a integrare e arricchire la dotazione preesistente, poiché ritenuta indispensabile per lo sviluppo della creatività, del pensiero computazionale, del problem-solving e per un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

### Importo del finanziamento

€ 149.032,61

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: STEAM E ROBOTICA PER LA PRIMARIA DI



## AZZATE

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Con la creazione di questo ambiente il Plesso della Scuola Primaria di Azzate intende realizzare un laboratorio dotato di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Questo Laboratorio rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento degli studenti.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

29/03/2022

### Data fine prevista

30/06/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



## Approfondimento

---

In generale la mission dell'Istituto é quella di:

- continuare a trasmettere una solida formazione agli studenti, perseguendo la via dell'innovazione e dell'integrazione con le nuove tecnologie , anche grazie alla strutturazione di nuovi ambienti di apprendimento;
- favorire l'acquisizione delle regole di convivenza civile ;
- promuovere l'educazione integrale della persona adoperando le conoscenze e le abilità che la scuola è tenuta a trasmettere come occasioni di sviluppo armonico della personalità degli studenti in ogni direzione (cognitiva, etica, sociale, affettiva, creativa...), guidandoli ad agire in modo responsabile;
- favorire scelte di orientamento consapevoli per il miglior sviluppo possibile delle capacità di ciascuno; motivare gli studenti attraverso una ricca offerta di esperienze scolastiche varie e accattivanti (proposte didattiche, progetti, visite guidate, viaggio di istruzione, ecc) volte a contrastare l'abbandono scolastico e in favore dello "star bene a scuola";
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, implementando una didattica cooperativa e di tipo laboratoriale;
- puntare su esperienze significative di apprendimento al fine di veicolare meglio i contenuti e favorire l'acquisizione di metodi di studio ;
- prestare attenzione alle situazioni di disagio sia al fine di sviluppare negli studenti sentimenti di rispetto reciproco ed integrazione, sia al fine di monitorare e individuare precocemente soggetti con eventuali bisogni educativi speciali.



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 14** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 20** Curricolo di Istituto
- 39** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 40** Moduli di orientamento formativo
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 63** Valutazione degli apprendimenti
- 65** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

### Aspetti generali

In riferimento alle Indicazioni nazionali, alla certificazione delle competenze, alle Linee guida di Educazione civica e di Orientamento, alla Progettazione STEAM il nostro Istituto sviluppa percorsi di apprendimento e di inclusione relativi ai nuclei fondanti del curriculum verticale.

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### Descrizione sintetica dell'attività

#### 1) PIANO DI INCLUSIONE

L'inclusione scolastica deve assicurare il successo formativo attraverso strategie educative e didattiche nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali dei singoli alunni. Tale impegno coinvolge tutti i protagonisti della comunità educante (alunni, docenti, personale ATA, genitori, personale dei servizi socio-sanitari). Il Piano di inclusione viene aggiornato ogni anno in base ai bisogni individuati nella realtà scolastica.

#### Obiettivi formativi prioritari

#### Finalità del Piano di Inclusione

Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

#### Risultati Attesi

#### Obiettivi del Piano di Inclusione:

- valorizzare le differenze e promuovere la formazione della persona
- promuovere l'inclusione sociale e scolastica
- sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore"
- favorire il livello di autonomia personale e sociale degli alunni
- promuovere l'instaurarsi di relazioni significative sia con il gruppo dei pari sia con gli adulti
- imparare a gestire le criticità comportamentali, relazionali, emotive, cognitive che possono incidere sull'apprendimento



- promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima
- incentivare la motivazione all'apprendimento
- favorire apprendimenti significativi.

### Destinatari del progetto

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- alunni con disabilità
- alunni con disturbi evolutivi specifici;
- alunni con Bisogni Educativi Speciali, senza certificazione.

Secondo le normative vigenti si precisa che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare dei Bisogni Educativi Speciali". Essi possono essere di natura fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale. La scuola è chiamata ad offrire in questi casi "adeguata e personalizzata risposta."

Risorse materiali necessarie

Strutture e risorse scolastiche

Risorse professionali

Interne ed esterne

Descrizione sintetica

## 2) INTERNAZIONALIZZAZIONE, CLIL E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA 2

L'Istituto è consapevole dell'importanza sempre maggiore delle competenze linguistiche e offre agli alunni di tutti i plessi - primaria e secondaria - diverse attività per favorirne l'acquisizione e lo sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari

- Favorire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese, innalzando la qualità e i risultati formativi degli alunni coinvolti
- Potenziare le competenze produttive e ricettive orali e scritte



- Rafforzare le quattro abilità linguistiche: listening, reading, writing e speaking

#### Risultati attesi

Favorire e consolidare lo sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua inglese per garantire il conseguimento del livello di competenza A2 anche in ottica di orientamento.

#### Destinatari

Tutti gli alunni vengono coinvolti in attività di potenziamento linguistico mediante attività curricolari nell'ambito delle ore di lingua inglese e francese attraverso l'affiancamento di un insegnante madrelingua.

A conclusione del percorso di studi, l'Istituto offre agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado, che hanno acquisito buone competenze, la possibilità di ottenere la certificazione A2-KEY ENGLISH TEST. Si potrà frequentare un corso opzionale pomeridiano online e in presenza (per focalizzare l'attenzione su Listening e Speaking) della durata di 22 ore.

#### Risorse materiali necessarie

Aule, rete internet per collegamenti online, partecipazione delle famiglie e ambienti esterni dell'Ente certificatore per gli esami finali

#### Risorse professionali

Alcuni docenti dell'Istituto possiedono una certificazione CLIL e sono un valido supporto per l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese.

#### Descrizione sintetica

### 3) PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Tutti i plessi riservano adeguata attenzione agli aspetti del far musica. Ogni anno scolastico vengono proposti e attuati progetti musicali.

Nella scuola Primaria del plesso di Azzate si svolge il progetto di tecnologia e di educazione al suono e alla musica che propone una sinergia tra la musica e la tecnologia che pone l'alunno in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti

I plessi di Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia, Daverio propongono un progetto incentrato su un



percorso di formazione musicale integrativo e complementare all'attività educativa normalmente svolta nella scuola, per sviluppare le potenzialità espressive ed emotivo- affettive, oltre che cognitive, degli alunni. L' obiettivo primario del progetto è "fare musica con tutti", privilegiando l'utilizzo del proprio corpo e della propria voce come strumenti di espressione musicale.

Inoltre i plessi di Bodio Lomnago e di Cazzago Brabbia aderiscono al progetto "Opera domani". Il percorso si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico e coinvolge docenti e alunni nella scoperta dell'opera lirica attraverso un approccio attivo e partecipato, integrando un percorso di formazione per docenti riconosciuto dal MIUR, incontri in classe e la visione dello spettacolo in teatro.

In continuità con le attività di avviamento musicale della Primaria, la Secondaria ha richiesto l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale a partire dall'a.s. 2024-2025.

Il percorso a indirizzo musicale offrirà agli alunni la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati, integrando il Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

L'insegnamento strumentale potenzia la maturazione logica, espressiva, comunicativa, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; offre ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

L'Istituto offrirà quattro specialità strumentali: chitarra, pianoforte, percussioni, clarinetto.

I percorsi ad indirizzo musicale si svolgeranno presso la Scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci" di Azzate e si svilupperanno attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

Descrizione sintetica

#### 4) PROGETTO LIFE SKILLS TRAINING

LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica. Il programma nato negli Stati Uniti, adattato al contesto italiano e integrato con il Modello della Scuola che Promuove Salute, della Rete Lombarda SPS.



La sua realizzazione e messa a regime è stata prevista dalle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario a partire dal 2011 e dal Piano Prevenzione Regionale 2015-18. Il coordinamento operativo delle attività è affidato alla ATS Insubria, anche in virtù dell'accordo di collaborazione scientifica fra questa e gli Autori del programma.

### Obiettivi formativi prioritari

Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a promuovere il benessere psico-fisico, favorendo un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.), sui corretti stili di vita, sull'educazione alimentare e affettivo-relazionale.

### Risultati attesi

Ridurre a lungo termine il rischio di comportamenti insani o violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

Il nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) è costituito da 10 competenze: Consapevolezza di sé, Gestione delle emozioni, Gestione dello stress, Comunicazione efficace, Relazioni efficaci, Empatia, Pensiero Creativo, Pensiero critico, Prendere decisioni, Risolvere problemi.

Tali competenze possono essere raggruppate secondo 3 aree:

- 1) EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress;
- 2) RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci;
- 3) COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

### Destinatari

Il nostro Istituto ha aderito al programma dal 2021-2022 coinvolgendo tutte le classi a partire dalle classi terze della scuola primaria fino alle terze della scuola Secondaria di I grado.

### Risorse materiali necessarie

Strutture e risorse scolastiche, corsi di formazione promossi da ATS.



Risorse Professionali

I docenti dell'Istituto hanno seguito la formazione specifica per i tre livelli.

Elemento chiave di LST Lombardia è il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione del programma: lavorare con le figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira ad agire sul contesto di vita degli studenti come fattore protettivo e promotore di comportamenti salutari.

### GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Un sistema dinamico, aperto, flessibile e funzionale alle differenti situazioni reali in cui sviluppare il processo formativo, l'organizzazione degli spazi e degli arredi e l'attenta e strutturata progettazione delle pratiche didattiche entrano in sinergia con i sistemi personali di conoscenza che caratterizzano ciascun allievo, favorendo l'inclusione e lo sviluppo delle competenze.

L'Istituto inoltre ha compiuto la scelta di potenziare i laboratori tematici per le diverse discipline: laboratorio d'arte, laboratorio informatico fisso e mobile, laboratorio scientifico, biblioteca, laboratorio musicale.

Nei plessi della scuola primaria, al fine di consentire agli alunni di organizzare il proprio materiale didattico anche nell'ambiente scolastico, sono stati predisposti spazi idonei a depositare libri e quaderni, risolvendo così la criticità del peso degli zaini.

In questo modo gli alunni verranno inoltre educati a un maggiore rispetto del materiale didattico proprio e altrui.

#### 5) LINEE STEAM

Premessa

STEAM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Art, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica).

In questo approccio l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai permeano la vita quotidiana, si integrano con le discipline umanistiche, promuovendo competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere



problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale, la cooperazione e la capacità di rispondere alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali.

### Linee guida per le discipline STEM

Le Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".

Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

### Obiettivi e traguardi STEAM

- Sviluppare il pensiero critico e computazionale mediante le pratiche didattiche
- Far comprendere la potenzialità, ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.

### Contenuti comuni

Si prevede un percorso differenziato in base all'età del discente, con strumenti e modalità che possano adattarsi alle specifiche età. È auspicabile che nelle unità didattiche si promuova l'interazione tra contenuti di diverse aree tematiche.

### Metodologia

I percorsi di apprendimento sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui gli studenti sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

Tipologie metodologiche: istruzione diretta, presentazioni, dimostrazioni, apprendimento attraverso



attività e scoperte guidate, apprendimento basato su progetti, apprendimento basato su problemi, apprendimento basato sull'indagine, apprendimento attivo/apprendimento attraverso il fare, ricerca di azione, apprendimento basato sul gioco / gamificazione, apprendimento computazionale, apprendimento basato sul contesto, apprendimento basato sulle competenze, pensiero progettuale.

Gli alunni sono sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. Sono accompagnati a scoprire la stretta connessione tra scienze - tecnologia - matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti.

### INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO S.T.E.A.M AL CURRICOLO ORIENTAMENTO E AL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'interazione delle STEAM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. La stretta correlazione tra le STEAM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario pertanto integrare il Curricolo d'istituto con i nuovi approcci metodologici/didattici.

#### La valutazione

Per certificare le competenze, disciplinari e trasversali maturate dagli alunni, si ritiene necessario valutare con attenzione i processi, prendendo in considerazione la qualità dell'attività esplorativa, organizzativa e di indagine degli studenti in tutte le fasi, la natura della collaborazione all'interno dei gruppi di lavoro, l'accuratezza delle argomentazioni esposte in fase di discussione di classe, il livello di conoscenza dei contenuti acquisiti. Fondamentali in tutte le fasi sono il coinvolgimento degli alunni nel processo di autovalutazione e la valorizzazione degli aspetti metacognitivi.



Descrizione sintetica

#### 6) AVVIAMENTO ALLE ATTIVITA' SPORTIVE E PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'attività motoria e l'avviamento alle discipline sportive sono elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, sono contemplate all'interno del Piano triennale dell'Offerta formativa, declinate in attività curricolari ed extracurricolari.

Ciascun plesso offre ai propri allievi l'opportunità di sperimentare positivamente il rapporto tra il proprio corpo in movimento e il contesto di riferimento con proposte di attività motorie di base per i bambini più piccoli, fino alla partecipazione a manifestazioni inerenti le singole discipline, per gli alunni della Scuola secondaria.

Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è apportare benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale.

La Scuola, riconoscendo pertanto il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria quale fattore di miglioramento e di coesione territoriale, promuove la realizzazione dei progetti multisportivi nella Scuola primaria, in collaborazione con le società sportive del territorio, e nella Scuola secondaria aderisce al progetto Campionati Sportivi Studenteschi.

Il nostro Istituto nell'anno scolastico in corso 2023-2024 propone le seguenti discipline sportive: corsa campestre, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 e tennis.



### 3) PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE





## Traguardi attesi in uscita

### Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.GIOVANNI BOSCO-BODIO LOMNAGO	VAEE80601A
G.PASCOLI - CAZZAGO BRABBIA -	VAEE80603C
S.E."LUIGI CASTIGLIONI"-AZZATE	VAEE80604D
E. FERMI - DAVERIO -	VAEE80605E

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. DA VINCI - AZZATE -

VAMM806019

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Agli alunni offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, ne



individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Riguardo ai traguardi di conoscenza, l'alunno sa comunicare attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, esprimendo e interpretando concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; sa interagire adeguatamente e in modo creativo in un'intera gamma di contesti culturali e sociali. Secondo le indicazioni nazionali ha consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, prendendo le mosse da quanto ha appreso in precedenza per usare e applicare conoscenze e abilità in un'ampia serie di contesti.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.GIOVANNI BOSCO-BODIO LOMNAGO  
VAEE80601A**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI - CAZZAGO BRABBIA -  
VAEE80603C**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.E."LUIGI CASTIGLIONI"-AZZATE  
VAEE80604D**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: E. FERMI - DAVERIO - VAEE80605E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: L. DA VINCI - AZZATE - VAMM806019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

La legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti della classe.



## Curricolo di Istituto

### I.C. AZZATE "L. DA VINCI"

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di educazione civica

Traguardi di Educazione Civica alla fine del primo ciclo

- Mettere in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione;
- Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita; essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui e i diversi punti di vista;
- Sviluppare le regole di una comunicazione corretta ed efficace.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso



dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Nuclei tematici collegati ai Traguardi

**COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Percorsi ed esperienze didattiche basate sulla conoscenza della Costituzione e la sua concretezza nella vita quotidiana. Conoscenza degli organismi internazionali europei, nell'ottica nell'internazionalizzazione delle esperienze educative.

**LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ**

Percorsi di costruzione e riflessione sulle regole condivise a scuola, nella comunità di vita, sulla strada, nella società e sul loro rispetto a salvaguardia della convivenza e della legalità.

Percorsi per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità nel loro contributo alla costruzione della convivenza a scuola e nella comunità.

**SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**TUTELA AMBIENTALE, PAESAGGISTICA E CULTURALE**

Sviluppo Percorsi di educazione alla sostenibilità, alla pace e alla prevenzione dei conflitti (17 obiettivi Agenda ONU 2030; Linee Guida sull'educazione ambientale redatte dal MIUR e dal Ministero dell'Ambiente). Percorsi di valorizzazione e tutela del patrimonio ambientale e delle identità che caratterizzano il territorio.

Percorsi di educazione alimentare.

Percorsi di differenziazione, riciclo, riuso.

Attenzione alla dimensione del sé per una crescita equilibrata dell'individuo in termini di salute e benessere.

**CITTADINANZA DIGITALE**



Percorsi di alfabetizzazione digitale non solo in termini funzionali ma di capacità critica: potenzialità e corretto utilizzo delle tecnologie e dei social nella comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Obiettivi specifici**

COSTITUZIONE e DIRITTO nazionale ed internazionale,

Prendere consapevolezza dell'esistenza dei diritti universali dell'uomo

Prendere coscienza che tutte le persone hanno pari dignità e pari opportunità.

Riconoscere e rispettare i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali

LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle, con particolare



riguardo a quelle che regolano la vita della scuola

Sviluppare le regole di una conversazione corretta; attraverso la parola e il dialogo e operare per sanare le divergenze

Riconoscere comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

Sviluppare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione dell'altro.

Riconoscere l'importanza del patrimonio ambientale e storico locale.

Adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona, dell'ambiente e della collettività

#### CITTADINANZA DIGITALE

Utilizzare gli strumenti informatici per una comunicazione di base.

Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.

Conoscere le norme basilari di comportamento che regolano l'attività in ambiente digitale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **Dettaglio Curricolo plesso: S.GIOVANNI BOSCO-BODIO LOMNAGO**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**



## **Allegato:**

Curricolo\_Completo\_Protocollo\_ISTITUTO\_COMPRENSIVO\_“LEONARDO\_DA\_VINCI”.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di educazione civica**

- Mettere in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione;
  - Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita;
  - Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui e i diversi punti di vista;
  - Sviluppare le regole di una comunicazione corretta ed efficace.
- 
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Obiettivi specifici**

Per l'anno scolastico in corso sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:



- Costituzione, Istituzioni dello stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- educazione alla legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: G.PASCOLI - CAZZAGO BRABBIA -

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di educazione civica**

- Mettere in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione;
  - Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita;
  - Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui e i diversi punti di vista;
  - Sviluppare le regole di una comunicazione corretta ed efficace.
- 
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Obiettivi specifici**

Per l'anno scolastico in corso sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

- Costituzione, Istituzioni dello stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- educazione alla legalità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: S.E."LUIGI CASTIGLIONI"-AZZATE

SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

##### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di educazione civica

- Mettere in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione;
- Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita;
- Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui e i diversi punti di vista;



- Sviluppare le regole di una comunicazione corretta ed efficace.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Obiettivi specifici

Per l'anno scolastico in corso sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

- Costituzione, Istituzioni dello stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- educazione alla legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: E. FERMI - DAVERIO -

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di educazione civica

- Mettere in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione;
  - Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita;
  - Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui e i diversi punti di vista;
  - Sviluppare le regole di una comunicazione corretta ed efficace.
- 
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



## ○ **Obiettivi specifici**

Per l'anno scolastico in corso sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

- Costituzione, Istituzioni dello stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- educazione alla legalità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: L. DA VINCI - AZZATE -

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di educazione civica

- Mettere in atto comportamenti di solidarietà e cooperazione;
- Riconoscere e rispettare i ruoli nei diversi contesti di vita;
- Confrontarsi con gli altri e rispettare le opinioni altrui e i diversi punti di vista;
- Sviluppare le regole di una comunicazione corretta ed efficace.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

#### ○ Obiettivi specifici

Per l'anno scolastico in corso sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

- Costituzione, Istituzioni dello stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- educazione alla cittadinanza digitale;



- educazione alla legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III





## **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**



## Moduli di orientamento formativo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

---

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Migliorare il successo scolastico degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Collaborano con l'Istituto diversi esperti esterni, specializzati in settori specifici (madrelingua, esperto di musica, esperto di animazione alla lettura ...).

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

---

Progetto di potenziamento della lingua inglese con esperto madrelingua che opera in presenza con il docente di disciplina. Il progetto è realizzato in orario curricolare e in verticale nelle classi della scuola primaria e secondaria



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

#### Competenze di listening e speaking

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE UMANISTICHE E SOCIALI

---

Il progetto di potenziamento delle competenze umanistiche e sociali prevede una serie articolata e coerente di attività realizzate in orario curricolare dai docenti di classe e alcune di esse anche in collaborazione con esperti esterni e con Enti del territorio. Le attività progettate, sia dalla Scuola Primaria sia dalla Scuola Secondaria, prevedono un ampliamento dell'orizzonte conoscitivo in ambito artistico, letterario e sociale. In una prospettiva di valorizzazione del



territorio e delle esperienze significative di crescita, gli alunni sono direttamente coinvolti come protagonisti attivi del proprio processo di formazione in progetti quali la lettura animata, la lettura profonda, l'avviamento al teatro nella Primaria, la visita alle biblioteche, il progetto sicurezza, l'educazione stradale, l'educazione alla legalità e l'educazione all'affettività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale nel: - Raggiungimento della capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. - Sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutazione della realtà. - Abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi -La conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) e la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica



## ● PROGETTO POTENZIAMENTO COMPETENZE SCIENTIFICHE

---

Il progetto è realizzato in orario curricolare dai docenti di matematica e scienze nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Le attività progettate prevedono un ampliamento dell'orizzonte conoscitivo in ambito scientifico proponendo esperienze laboratoriali e di attivazione diretta degli alunni rispetto a problematiche concrete e attuali. Il progetto mira a potenziare le competenze logico-matematiche degli alunni, la loro capacità di cooperare e lavorare in gruppo e di problem solving. In una prospettiva di valorizzazione del territorio e delle esperienze significative di crescita, gli alunni sono direttamente coinvolti in progetti quali il progetto "A riveder le stelle", il progetto "BLS", l'educazione ai corretti stili di vita e l'educazione alla sana alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee in particolare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria in quanto indispensabili per risolvere i problemi legati alla quotidianità e per meglio comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla Terra. Potenziamento delle competenze logico-matematiche; capacità di usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte); capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Capacità creativa di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione logica e critica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● PROGETTO AVVIAMENTO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE-ROBOTICA-CODING-OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Il progetto è realizzato in orario curricolare dai docenti interni, nelle classi della scuola secondaria di primo grado; mira a potenziare le capacità logica, informatica e matematica, ma anche la capacità di comprendere e analizzare appieno un testo sia in italiano sia in inglese.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee in particolare: - Competenza digitale Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione e formazione - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione. Apportare il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, riflettere su se stessi e autoregolamentarsi. - Competenza imprenditoriale Capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica. Gli alunni imparano a lavorare con il proprio team, a dar spazio





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---



Il progetto rientra in una logica di intervento che mira a modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore protettivo e mira allo sviluppo delle life skills degli alunni. Il progetto promuove negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee in particolare: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Organizzare le informazioni e il tempo, gestire il proprio percorso di formazione. - Competenza in materia di cittadinanza Possedere le skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile - Competenza imprenditoriale Capacità creativa di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MUSICALI

Il progetto di potenziamento delle competenze musicali prevede una serie articolata e coerente di attività realizzate in orario curricolare dai docenti di classe e alcune di esse anche in collaborazione con esperti esterni e con Enti del territorio. Le attività progettate, sia dalla Scuola Primaria sia dalla Scuola Secondaria, prevedono un ampliamento dell'orizzonte conoscitivo in ambito artistico e musicale. In una prospettiva di valorizzazione delle esperienze significative di crescita, gli alunni sono direttamente coinvolti come protagonisti attivi del proprio processo di



formazione in progetti quali "Opera domani", "Crescere passo passo con la musica per mano" e, per quanto riguarda la Scuola Secondaria, la richiesta di attivazione, in continuità con le esperienze della Primaria, del percorso ad indirizzo musicale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee in particolare: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Organizzare le informazioni e il tempo, gestire il proprio percorso di formazione. - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali La conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) e la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche. Risultati specifici attesi: - Sviluppo della maturazione logica, espressiva, comunicativa, della dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva - occasioni di sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni - una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale - occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

## ● PROGETTO SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MOTORIE

---



Il progetto è realizzato in orario curricolare dai docenti interni in collaborazione con esperti esterni delle società sportive del territorio nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Le attività progettate prevedono un ampliamento dell'orizzonte conoscitivo in ambito motorio proponendo esperienze sportive e di attivazione diretta degli alunni. Il progetto mira a potenziare le competenze motorie e la loro capacità di cooperare e lavorare in gruppo. In una prospettiva di valorizzazione del territorio e delle esperienze significative di crescita gli alunni sono direttamente coinvolti in progetti quali il progetto multisportivo, il progetto Gruppo sportivo e orientamento sportivo, per la Scuola Secondaria i Campionati Sportivi Studenteschi (per l'anno scolastico 2023-2024 sono state proposte le seguenti discipline sportive: corsa campestre, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5 e tennis).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

L'attività motoria e l'avviamento alle discipline sportive sono elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo. Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è apportare benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

---

Il progetto è realizzato in orario curricolare ed extracurricolare dai docenti interni in collaborazione anche con Enti esterni e coinvolge le classi sia della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare. Sono un'importante e formativa attività integrativa,



che vuole rendere più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline e vuole educare gli alunni alla cittadinanza consapevole e responsabile, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi. L'esperienza dell'uscita didattica consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici e lavorativi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI CULTURALI** Acquisizione di nuove conoscenze Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali e professionali nuovi e diversi

**OBIETTIVI FORMATIVI** Potenziare le capacità di osservazione Acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato Sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze Acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto Saper leggere il patrimonio culturale e artistico Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratori specifici legati agli obiettivi dell'uscita didattica

Aule

Teatro

Mete di valore storico, artistico, culturale e naturalistico



## **Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Strumenti attività  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: AMBIENTI DI  
APPRENDIMENTO PER LA DIDATTICA  
DIGITALE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creare NUOVE AULE DIDATTICHE E LABORATORI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA che consentano di valorizzare la didattica laboratoriale e renderla un pratica didattica diffusa e pervasiva nella prassi quotidiana degli insegnanti; Trasformare le aule in AMBIENTI DI APPRENDIMENTO innovativi in cui integrare il fare e il saper fare

INCREMENTARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Competenze degli  
studenti  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

**attesi**



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. AZZATE "L. DA VINCI" - VAIC806008

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La rubrica di valutazione di Educazione civica utilizza atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35/2020. Utilizza anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza. Nel PTOF dell'Istituto Comprensivo è pubblicata la griglia di valutazione di Ed. Civica. I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3 e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Vengono svolte valutazioni in itinere per ciascuna disciplina e valutazioni finali per ogni quadrimestre. Il Collegio Docenti ha definito dei descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto complessivamente in tutte le discipline. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per ciascuna disciplina riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono stati lo strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento.

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la**



## **primaria e la secondaria di I grado)**

Per la Scuola Primaria il criterio di individuazione delle competenze di cittadinanza è stato quello di privilegiare quelle che maggiormente valorizzano il percorso della crescita del sé, lasciando le altre alle valutazioni più legate ai percorsi di apprendimento delle discipline.

La valutazione del comportamento degli alunni di Scuola Secondaria I grado è da considerare come lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con riferimento al Patto Educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri che il Collegio ha deliberato per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento:

- alla situazione di partenza,
- ai personali ritmi di apprendimento,
- all'impegno dimostrato,
- ai progressi registrati,
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

REQUISITI VINCOLANTI DI AMMISSIONE:

- partecipazione alle rilevazioni nazionali INVALSI
- frequenza di almeno tre quarti del monte ore comunicato alla famiglia
- non aver riportato la sanzione disciplinare di esclusione dall'esame



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto dispone di modelli condivisi per la compilazione del PEI e del PDP. Gli obiettivi vengono individuati e monitorati in collaborazione con le famiglie e gli specialisti. L'istituto fa parte della Rete Pari che fornisce mediatori. Ogni anno viene stabilita una attività quadrimestrale che promuove l'inclusione interculturale. Nella scuola Primaria si sviluppano iniziative relative al cibo proveniente dai diversi luoghi di appartenenza degli studenti o settimane relative alle espressioni di cortesia nelle diverse lingue. Nella scuola Primaria il recupero avviene in ore curricolari tramite i gruppi di livello. Nella scuola Secondaria di I grado l'alfabetizzazione per stranieri avviene attraverso il docente di potenziamento. Nella Scuola Secondaria di I grado il recupero avviene attraverso la settimana dedicata in orario curricolare e attraverso lezioni extracurricolari. Il potenziamento avviene in orario curricolare ad opera del docente di potenziamento e dei docenti di materia.

##### Punti di debolezza:

Le risorse di potenziamento risultano inferiori alle necessità e alle esigenze sia della scuola Primaria sia della scuola Secondaria di I grado.

#### Inclusione e differenziazione

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL



Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio conoscitivo con la famiglia dell' alunno DVA: il colloquio di conoscenza viene effettuato a seguito dell'iscrizione con il dirigente scolastico e il referente alunni DVA e d è finalizzato ad acquisire elementi di conoscenza della situazione dell'alunno e delle sue particolari esigenze educative, di supporto e di assistenza. Acquisizione della documentazione: la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) che viene visionata dal dirigente scolastico e dal referente alunni dva Assegnazione alla classe/Formazione classi: il dirigente scolastico coadiuvato dal referente alunni dva, sentito il GLI e i docenti coordinatori di classe e sulla base dei criteri individuati dal collegio docenti e dal consiglio di istituto, assegna la classe; in caso di iscrizione alla classe prima nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite in sede di colloquio e le certificazioni prodotte dalla famiglia, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: Il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe scuola secondaria/Team di docenti della scuola primaria supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di settembre e ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI che viene condiviso collegialmente in apposita riunione del Consiglio di classe. Condivisione e approvazione del PEI: entro il 31 ottobre, in sede di GLO il Consiglio di classe (docente di sostegno e docenti curricolari), condividono il PEI alla famiglia per una elaborazione finale condivisa con la famiglia e gli esperti esterni che seguono l'alunno. Il PEI, elaborato e condiviso da tutti i partecipanti al GLO, viene sottoscritto e corredato da apposito verbale della riunione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dell'alunno. Il docente di sostegno, il Referente alunni



DVA e il Dirigente sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto durante tutto il percorso di inclusione scolastica. Il PEI viene monitorato e il processo di inclusione viene valutato in itinere entro il 30 aprile e sottoposto a valutazione e verifica finale entro il mese di giugno dal Consiglio di classe nelle apposite riunioni e in sede di GLO.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente scolastico, GLI e Collegio docenti (condivisione del modello di PEI; elaborazione del Piano Inclusione; definizione dei criteri di valutazione; monitoraggio in itinere e procedure) Consigli di classe Funzione strumentale/referente alunni dva Funzione strumentale per l'Orientamento Famiglia Esperti esterni che seguono l'alunno

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia partecipa a tutte le fasi della elaborazione del PEI. In appositi incontri propedeutici e preliminari la famiglia incontra in dirigente e il referente DVA per colloquio conoscitivi in cui viene illustrata la situazione dell'alunno e i suoi bisogni; una volta assegnata la classe, la famiglia incontra il docente di sostegno e i docenti di materia assegnati alla classe per presentare l'alunno e definire le linee per una strategia educativa e didattica condivisa; la famiglia può contare sul supporto e sulla consulenza costanti del dirigente e del referente alunni dva in appositi incontri che vengono effettuati a richiesta o in maniera programmata, a seconda delle particolari situazioni

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## **Valutazione, continuità e orientamento**

---



## **Criteria e modalità per la valutazione**

Il GLI e il Collegio dei docenti definiscono i criteri di valutazione del processo di inclusione e in apposite riunioni verificano lo stato di realizzazione del processo di inclusione. Il PEI viene inoltre monitorato e il processo di inclusione viene valutato in itinere entro il 30 aprile e sottoposto a valutazione e verifica finale entro il mese di giugno dal Consiglio di classe nelle apposite riunioni e in sede di GLO.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La Scuola predispone, in accordo con la famiglia, attività di continuità personalizzate rispetto alle esigenze dell'alunno DVA. La collaborazione tra i docenti di scuola primaria e scuola secondaria è consolidata e si articola in incontri/colloqui finalizzati allo scambio di informazioni e alla condivisione delle strategie di inclusione. La scuola realizza inoltre diverse attività per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro che coinvolgono gli alunni stessi (visita alle scuole, laboratori, attività di accoglienza). Oltre ai percorsi educativi e didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini svolte in orario curricolare e integrati nella prassi didattica, la Scuola organizza apposite attività di orientamento che coinvolgono direttamente gli alunni e le famiglie (presentazioni delle diverse scuole, serate di orientamento con esperti del settore, centri di formazione, Salone dei Mestieri).



## Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 23** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 30** Reti e Convenzioni attivate
- 33** Piano di formazione del personale docente
- 36** Piano di formazione del personale ATA



## Aspetti generali

### Organizzazione

La Scuola è un sistema coerente ed organizzato di figure e ruoli legati da relazioni di tipo gerarchico e funzionale.

Il sistema educativo dell'Istituto comprende il primo ciclo di istruzione, obbligatorio, della durata complessiva di 8 anni, articolato in:

- [scuola primaria](#), di durata quinquennale, per le alunne e gli alunni da 6 a 11 anni

- [scuola secondaria di primo grado](#), di durata triennale, per le alunne e gli alunni da 11 a 14 anni

L'istruzione obbligatoria ha la durata di 10 anni, da 6 a 16 anni di età, e comprende gli otto anni del primo ciclo di istruzione e i primi due anni del secondo ciclo (Legge 296 del 2006).

I genitori delle alunne e degli alunni, o chi esercita la responsabilità genitoriale, sono responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione dei minori, mentre alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo provvedono i Comuni di residenza e i dirigenti scolastici delle scuole in cui sono iscritti le alunne e gli alunni.

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti; la proposta educativo-didattica è quindi definita in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti.

Particolare cura è dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli eventuali conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si configura come luogo accogliente e fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con l'evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

L'Istituto persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di una sinergia educativa con le famiglie nel riconoscimento e nel rispetto dei reciproci ruoli.



La nostra scuola, inoltre, ha come obiettivo formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo valorizzando le molteplici esperienze e tradizioni culturali.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali e curando i rapporti con l'esterno. Sono inoltre delegate le seguenti funzioni: - Coordinamento dei servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente; - Condivisione e coordinamento con il Dirigente Scolastico delle scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF; - Condivisione con il Dirigente Scolastico delle relazioni con l'esterno: famiglie, enti locali, associazioni, società sportive; - Supporto al DS nella progettazione e gestione del Piano dell'offerta formativa e del Piano delle attività; - Predisporre l'orario scolastico; - Articola la presenza dei docenti nei CdC nel rispetto delle 40 ore previste; - Concordarsi con le istituzioni scolastiche con cui si condividono docenti per completamento cattedra per orario; - Promozione della didattica per competenze; - Coordinamento della commissione valutazione; - Predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Coordinamento degli strumenti di progettazione

2



e di valutazione (commissioni, Coordinatori Consigli di classe, Funzioni strumentali); - Coordinamento della formazione classi prime della Secondaria di primo grado; - Accoglienza degli insegnanti curricolari e connessi chiarimenti sull'organizzazione della scuola e delle varie situazioni problematiche presenti nelle singole classi; - Fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'Istituzione scolastica; - Autorizzare le entrate in ritardo straordinario (dopo la I ora) e delle uscite anticipate degli alunni (Scuola secondaria); - Responsabile Progetto Salute- LifeSkills per la Secondaria di primo grado; - Attuazione delle norme regolamentari della didattica a distanza in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per disposizioni ministeriali; - Partecipazione alle riunioni di staff; - Filtro alle richieste di colloqui da parte di studenti e genitori, raccolta e lettura dei relativi verbali, riferendo periodicamente al DS eventuali criticità; - Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - Supporto al DS nell'organizzazione generale della mission dell'Istituto; - Sostituzione del D.S. in caso di impegni istituzionali, ferie e impedimenti di vario natura; - Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione



	<p>ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - Collaborare con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff è composto da: Collaboratori 1 e 2 del Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Docenti delegati per le funzioni organizzative e gestionali. Le specificità delle figure delle figure delegate vengono di seguito illustrate singolarmente.</p>	28
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni strumentali sono individuate dal Collegio docenti tra le risorse professionali presenti al suo interno, con il compito di realizzare e gestire il Piano dell'Offerta Formativa. Oltre ai compiti assegnati annualmente le Funzioni Strumentali devono: - Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti; - Curare la documentazione didattico- educativa prodotta a supporto dell'azione di verifica e valutazione dei Consigli di classe; - Raccordarsi con le altre FF.SS per la elaborazione e condivisione di tutta la documentazione necessaria per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica; - Sostenere i docenti/colleghi contribuendo a costruire contesti culturali stimolanti ed aperti</p>	4



	<p>per l'attività degli stessi; - Analizzare i bisogni formativi e mediare le linee guida ministeriali attraverso la costruzione di percorsi educativi-didattici innovativi; - Redigere e coordinare progetti anche in rete con altri Istituti Scolastici, Enti, Associazioni previa analisi di fattibilità con il DS.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sono delegate le seguenti funzioni: - Controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni ricorrendo a personale in compresenza, recuperi, ore eccedenti, piano di sostituzione dei docenti assenti; - Rapporti con il D.S. e con la docente funzione vicaria; - Coordinare i collaboratori scolastici (per vigilanza e pulizia locali); - Segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri; - Tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni); - Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici e impianti, di interazione con i genitori in collaborazione con la docente funzione vicaria; - Segnalazione eventi di furto/atti vandalici; - Garanzia del rispetto delle norme e delle disposizioni della Dirigente Scolastica; - Comunicazione al D.S. richiesta di permessi brevi e relativi recuperi; - Delega a presiedere i consigli d'intersezione/interclasse in assenza del D.S.</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile Laboratorio di Informatica Responsabile Laboratorio di Scienze Responsabile Laboratorio di Musica Responsabile Laboratorio di Arte e Tecnologia</p>	5



Responsabile Biblioteca Il Responsabile: -  
Controlla l'adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche, nell'ottica dell'innovazione dei setting formativi e ambienti di apprendimento; - Formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio; - Controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al D.S.G.A.; - Aggiorna il regolamento interno del laboratorio (con particolare riferimento alle norme di sicurezza e di manutenzione); - Concorda con i docenti interessati un piano di aggiornamento e acquisti di materiali; - Effettua una ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio, in collaborazione con il D.S.G.A.; - Verifica e monitora l'utilizzo di laboratori da parte dei docenti, degli alunni e delle classi; - Verifica e controlla, alla fine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio.

Animatore digitale

Nel corso dell'a.s 2023-2024 non è presente la figura dell'animatore digitale, ma è presente il referente per il registro elettronico e area digitale. Compiti: - coordinare la Commissione web team digitale; - coordinare la documentazione delle attività svolte in orario curriculare ed extracurriculare da inviare al sito web; - pubblicazione di news e documenti vari inerenti alla gestione didattica del sito; - gestione del registro elettronico in raccordo con la DS e segreteria; - supportare i docenti nell'uso del registro elettronico; - analizzare i bisogni formativi e proporre/gestire il Piano di formazione ed aggiornamento; - curare la

1



documentazione da pubblicare; - collaborare con le F.F.S.S. per la pubblicazione di news e documenti vari inerenti alla gestione didattica del sito. - controllare la validità dei processi formativi interni ed esterni e predisporre interventi di miglioramento.

Team digitale

I docenti membri del Team per l'Innovazione digitale hanno il ruolo di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale, che promuove gli obiettivi previsti dal PNSD e hanno il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, coinvolgendo tutto il personale, stimolando la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione.

3

Docente specialista di educazione motoria

Coordinatore Csa Compiti: - Il coordinatore ha il compito di coordinare la fase d'Istituto dei giochi in collaborazione con i colleghi; - Provvede a predisporre il progetto didattico- sportivo, completo delle iniziative da proporre agli studenti, nonché alla ricognizione delle strutture sportive fruibili dalla scuola e delle opportunità o risorse offerte dal territorio. Il progetto dovrà contenere: - l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle previste dal Progetto Tecnico dei Campionati Studenteschi elencate nella piattaforma [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it); - il programma e l'organizzazione delle attività di Istituto, assicurando l'allestimento dei campi di gara, l'assistenza sanitaria quando necessaria e quanto altro possa concorrere alla buona riuscita delle manifestazioni.

1



Coordinatore dell'educazione civica	Compiti: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza, di accompagnamento, di supporto alla progettazione; - Promuovere le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica: - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	2
Docente orientatore	Compiti secondo le linee ministeriali	1
Referente di Istituto per Educazione Civica	I Referenti di Istituto per l'Educazione Civica (un docente per la scuola primaria e un docente per la scuola secondaria di primo grado) cooperano tra di loro e curano il coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	2
Coordinatori dei	Il coordinatore: - Presiede le riunioni di	4



Dipartimenti	<p>dipartimento determinando l'o.d.g.; - Coordina le attività di progettazione educativo-didattica sulla base del PTOF, del PDM e dei bisogni degli alunni; - Agevola la gestione delle attività di progettazione accogliendo proposte, in coerenza con le linee d'indirizzo del DS, per deliberare in ordine a: 1. definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; 2. individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; 3. ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo;; - Delinea tempi e modi di svolgimento delle attività modulari e delle UDA interdisciplinari, favorendo la didattica per competenze; - Promuove la conoscenza delle scelte della scuola e la diffusione di buone pratiche; - Elabora test e prove d'ingresso comuni all'inizio dell'a.s. e in itinere; - Progetta e organizza interventi di recupero in orario curricolare anche per classi aperte; - Confronta gli esiti della progettazione e l'efficacia dei processi; - coordina le proposte di acquisto, rapportandosi con il D.S. ed il D.S.G.A.; - coordina l'organizzazione per eventuali partecipazioni a concorsi, gare, ed eventi vari, raccordandosi con il docente referente e le FFSS; - cura l'inserimento nel Dipartimento del docente di nuova nomina; - collabora con lo staff di presidenza partecipando alle riunioni di lavoro.</p>
--------------	---

Coordinatori Consiglio di Classe/Team Sc. Primaria	Compiti: - Verificare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne	40
--	---	----



e Secondaria

informazione alla Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie; - Svolgere funzioni di collegamento con i genitori e gli alunni e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di classe, Interclasse; - Fornire ai genitori complete e tempestive informazioni sul rendimento scolastico, sulle assenze e sui ritardi. Le comunicazioni periodiche (a seguito di un Consiglio di classe, Interclasse) devono essere curate dal coordinatore solo se la maggioranza dei membri del Consiglio le ritiene opportune; se invece le problematiche sono limitate a singole discipline devono essere i docenti delle discipline a convocare per iscritto la famiglia dell'alunno; - Farsi promotore, in presenza di problemi urgenti, della richiesta alla Dirigente di riunioni straordinarie del Consiglio; - Presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe/interclasse e illustra la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali; - Essere responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio (I e II quadrimestre), al documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), al materiale dell'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione. Il coordinatore, però, non deve inseguire i colleghi del Consiglio di classe al fine di garantire la corretta compilazione dei materiali sopra elencati, perché rientra nel dovere professionale di tutti i docenti assolvere a queste procedure (registro elettronico). - Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il



	<p>compito di individuare gli studenti apri fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare l'alunno disabile presente in classe. - In assenza del coordinatore, secondo la normativa vigente, "si individua il docente partendo dal più anziano in servizio che non abbia mai svolto la funzione".</p>	
Referente valutazione	<p>Compiti: - Cura della raccolta di dati relativi alla valutazione degli studenti per autovalutazione interna; - Contributo alla revisione del RAV; - Contributo alla divulgazione RAV e promozione iniziative di riflessione da parte del personale; - Contributo alla redazione del Piano di Miglioramento; - Monitoraggio delle azioni intraprese a favore dell'attuazione del Piano di Miglioramento e sul gradimento e l'efficacia dei progetti dell'Offerta Formativa d'Istituto; - Monitoraggio e valutazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza; - Confronto su proposte, adeguamenti e aggiornamenti della sezione del PTOF relativa all'area di competenza; - Collaborazione con le funzioni strumentali e con le varie componenti dell'Istituzione al fine del continuo miglioramento della qualità del servizio scolastico; - Programmazione ed organizzazione delle attività dell'Open Day in raccordo con le altre FF.SS; - Partecipazione ed aggiornamento su iniziative di formazione relative all' area di competenza; - Partecipazione agli incontri periodici di staff</p>	1
Case Manager Team Gli e DSA	<p>Sono previsti i referenti di alunni adottati, disabili, DSA, BES Sc Primaria e Secondaria II Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è chiamato a svolgere le seguenti funzioni: - Progettazione,</p>	2



monitoraggio, verifica attività didattiche e operative finalizzate all'inclusione degli alunni con B.E.S., in particolare con disabilità e D.S.A. - Collaborazione con le F.S. per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con D.S.A. - Partecipazione agli incontri del G.L.I. indetti dal D. S. - Collaborare con la D. S. , con i suoi collaboratori, con le Funzioni strumentali, nonché con le varie componenti dell'Istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico per gli alunni con BES; - Svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio; - Armonizzare le proposte emerse dai GLHO e formulare, per la parte di competenza, una proposta di Piano per l'Inclusività (PI); - Supportare il collegio docenti, ciascuna figura per la propria competenza, nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; - Redigere protocollo inclusione alunni con BES; - Supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP; - Documentare, ciascuna figura per la propria competenza, gli interventi didattico - educativi posti in essere; - Organizzare momenti di focus/confronto sui casi e consulenza/supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - Rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola - Rappresentare l'interfaccia della rete dei C.T.S. e dei servizi sociali e sanitari territoriali per le implementazioni delle azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione,



	monitoraggio, ecc.)	
Referente sviluppo sostenibile	<p>Il Referente: - Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'area assegnata; - Coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; - Partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; - Partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; - Produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; - Promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento; - Fa un costante monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR; - Provvede a presentare, le proposte progettuali di riferimento.</p>	1
Referente violenza di genere	<p>Il Referente: - Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'area assegnata; - Coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; - Partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; - Partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; - Produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; - Promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento; - Fa un costante monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR; - Provvede a presentare, le proposte progettuali di riferimento.</p>	1
Referente ambienti di apprendimento	<p>Il Referente: - Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'area assegnata; - Coordina e pianifica gli interventi</p>	1



---

	<p>degli Enti Locali in merito all'area assegnata; - Partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; - Partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; - Produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; - Promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento; - Fa un costante monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR; - Provvede a presentare, le proposte progettuali di riferimento.</p>	
Referente INVALSI Sc Primaria e Secondaria	<p>Compiti: - Predisposizione del piano sostituzione dei docenti impegnati in qualità di somministratori; - Custodia del materiale INVALSI in luogo sicuro fino al momento della registrazione delle assenze e delle risposte degli alunni sul modulo web. - Effettuare un controllo del materiale INVALSI; - Coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; - Fornire supporto ai docenti.</p>	2
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Compiti: - Partecipazione corsi di formazione specifici; - Redazione format per rilevazioni di casi di bullismo e di cyber-bullismo. - Contatti con gli esperti esterni; - Organizzazione iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e di cyber-bullismo, promuovendo un ruolo attivo degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso consapevole di Internet; - Diffusione di materiale informativo e didattico utile alle attività con gli studenti contro i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità anche in remoto.</p>	1



Referente continuità	Compiti: - Organizzazione di laboratori di continuità su classi ponte fra i due gradi di scuola; - Coordinamento organizzativo ed operativo di progetti di accoglienza per gli alunni che passano da un ordine di scuola all'altro; - Confronto su proposte, adeguamenti e aggiornamenti della sezione del PTOF relativa all'area di competenza; - Partecipazione agli incontri periodici di staff; - Predisposizione di un piano di lavoro e di attuazione dell'incarico nel quale vengano descritti obiettivi, azioni, modalità di svolgimento, tempi e risultati attesi.	1
Referenti viaggi d'istruzione Sc. Secondaria	Compiti: - Coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei Consigli di Classe, i docenti e il personale di segreteria; - Supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico.	2
Referente area musicale Sc Primaria e Secondaria	Compiti: - Coordinamento e implementazione, in collaborazione con la DS e con gli organi collegiali della scuola, delle attività musicali; - Cura della custodia dei sussidi e degli strumenti musicali; - Organizzazione delle attività di orientamento nei vari ordini di scuola al fine di promuovere le iscrizioni alle classi di strumento e, dunque, la cultura musicale in generale; - Raccolta del materiale informativo, didattico e fotografico riguardante le iniziative musicali intraprese fuori e dentro la scuola per il loro inserimento sul sito web dell'Istituto. - Coordinare momenti di progettazione e sviluppo	2



	<p>dell'attività del corso ad indirizzo strumentale; - Organizzare eventi, partecipazione a concorsi e rassegne musicali; - Organizzazione di lezioni-concerto; - Coordinare progetti e manifestazioni con i docenti dei due ordini di Scuola dell'Istituto; - Promozione del rinnovamento degli strumenti.</p>	
Referente potenziamento lingue e certificazioni linguistiche	<p>Il Referente: - Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'area assegnata; - Coordina e pianifica gli interventi degli Enti certificatori in merito all'area assegnata; - Partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; - Produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; - Promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a corsi e incontri relativi all'area di riferimento; - Fa un costante monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR; - Provvede a presentare, le proposte progettuali di riferimento.</p>	2
Referente IRC	<p>Compiti: - Coordinare la programmazione tra plessi dell'insegnamento IRC - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di IRC - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'IRC attraverso azioni di consulenza, di accompagnamento, di supporto alla progettazione; - Promuovere le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'IRC - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e</p>	1



	delle regole di convivenza.	
Referente Progetti europei e Tutor CLIL	<p>Il Referente: - Coordina, organizza ed è responsabile di tutte le attività riguardanti l'area assegnata; - Coordina e pianifica gli interventi degli Enti Locali in merito all'area assegnata; - Partecipa agli incontri con associazioni e istituzioni; - Partecipa a tutte le iniziative, ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti; - Produce informazione alle famiglie sulle iniziative proposte; - Promuove e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi e incontri relativi all'area di riferimento; - Fa un costante monitoraggio sulle proposte progettuali proposte a livello MIUR; - Provvede a presentare, le proposte progettuali di riferimento.</p>	1
Tutor dei docenti in anno di formazione e prova	<p>- Assiste il docente in formazione durante il corso dell'anno, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; - Presenta un documento in cui dovranno essere sinteticamente riportati i risultati dell'indagine conoscitiva attraverso gli incontri avuti con il docente nell'anno di prova, eventuali attività di laboratorio o attività curriculari aventi come risultato un prodotto "visibile" pianificato e/o realizzato dal docente. Supporta il docente neo immesso nella stesura del bilancio delle competenze e del patto formativo; - Sostiene il docente nella stesura della Relazione Finale da presentare al DS e che sarà sottoposta al Comitato di Valutazione che esprimerà il proprio</p>	5



	parere sul superamento o meno del periodo di prova.	
Responsabile piano formazione e aggiornamento	- Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano triennale dell'offerta formativa"; - Presentare, a inizio anno scolastico, al Collegio Docenti, le proposte di formazione e aggiornamento, evidenziando i traguardi da conseguire e i vuoti da colmare.	1
NIV	.Il Nucleo, pur costantemente sotto la supervisione del Dirigente Scolastico, organizza in modo autonomo i suoi lavori. E' demandata al Coordinatore l'organizzazione interna e la eventuale distribuzione di compiti in funzione delle analisi settoriali da condurre per la predisposizione del P.T.O.F, del RAV e del P.d.M. sulla base dei diversi indicatori. In particolare si ritiene che le funzioni del NIV, in ogni caso specificamente definite dalle norme citate in premessa, si esplichino nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: - aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-2024; - aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); - eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; - monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; - tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; - redazione rendicontazione sociale e Bilancio	3



Sociale.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento sono utilizzati, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti, in attività/progetti di recupero per alunni BES; progetti per alfabetizzazione alunni stranieri; supporto all'inclusione degli alunni dva realizzati in orario curricolare per gruppi di alunni anche appartenenti a classi diverse</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di potenziamento è utilizzato, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti, in attività/progetti di recupero per alunni BES; progetti per alfabetizzazione alunni stranieri; supporto all'inclusione degli alunni dva realizzati in orario curricolare per gruppi di alunni anche appartenenti a classi diverse</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
---	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

"Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili." (CCNL Comparto Scuola 2006-2009)

Ufficio protocollo

Implementazione servizio di Conservazione sostitutiva Organi Collegiali Sicurezza Gestione Convocazione/sedute Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva; Gestione documentazione Consiglio Istituto, Giunta e Collegio Docenti tramite segreteria Digitale; Gestione documentazione R.S.U.; Gestione Rapporti con Amministrazione Comunale per servizi di Finanziamento e Gestione Diritto allo Studio, convenzioni servizio Palestra e Sicurezza; Gestione Rapporti con R.S.P.P. per la Sicurezza; Gestione rapporti Ente Certificatore Sicurezza Archè; Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in



ingresso; Registro infortuni e pratiche infortuni alunni (INAIL e assicurazione volontaria) secondo la normativa vigente da espletare tassativamente entro 48 ore a partire dal momento in cui viene consegnata la documentazione – referto pronto soccorso ecc. come da indicazioni assicurative;

#### Ufficio acquisti

Gestione pratiche da inventario/magazzino con procedure di carico, scarico e ricognizioni inventariali degli libri, materiale bibliografico e degli beni mobili; Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari degli beni; Custodia, verifica, registrazione e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e le giacenze di magazzino; Ammortamenti inventariali; Gestione Fatture; Gestione Acquisti (acquisizione CIG, predisposizione determine; rdo; ordini su Mepa) in collaborazione con DSGA Gestione viaggi e uscite didattiche; Gestione progetti; Caricamento avvisi di pagamento PagoPA e controllo versamenti; Comunicazioni con amministrazione comunale (utilizzo palestre, manutenzioni, richieste interventi) Giochi Sportivi Studenteschi e Avviamento alla pratica sportiva (predisposizione atti amministrativi, elenchi in collaborazione con docenti referenti e cura degli rapporti con enti ed Ufficio di Ed. Fisica, predisposizione autorizzazioni per comunicazioni famiglie – elenchi alunni partecipanti all'attività sportiva);

#### Ufficio per la didattica

Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Aggiornamento degli Elenchi studenti/genitori distinti per classe-sezione da utilizzare per viaggi/uscite didattiche e Elezioni organi Collegiali; Gestione Circolari genitori su indicazione DS; Gestione documentazione vaccini (anagrafe vaccini); Obbligo scolastico – tenuta fascicoli – trasferimenti e nulla osta – certificazioni varie – tenuta registri SIDI, AXIOS (poi Spaggiari) - cura comunicazioni con le famiglie; Gestione separata alunni DVA in SIDI; Gestione GLO Gestione Iscrizione studenti; Aggiornamento moduli di Iscrizione Ministeriali su SIDI; Richiesta elenchi obbligati entro il mese di Novembre e con



richieste di aggiornamento quindicinali; Tabulazioni dati iscrizioni divise per ordine di scuola; Gestione dati registro elettronico; Rilascio pagelle, Diplomi, certificati e attestazioni varie; Rilevazione delle assenze degli studenti; Tenuta degli fascicoli; Gestione dati e Rilevazioni INVALSI in collaborazione con la funzione strumentale; Trasmissione dati SIDI e INVALSI; Statistiche e rilevazione alunni: anagrafe scuole statali (ex rilevazioni integrative) SIDI; Rilevazione scrutini - rilevazione esami - collaborazione con docenti per monitoraggi e statistiche varie; Libri di testo; Predisposizione schede di valutazione, gestione tabelloni, scrutini diplomi- certificazione competenze; Pratiche alunni diversamente abili, verifica documentazione in collaborazione con Collaboratore del Dirigente Scolastico per aggiornamento organici; Gestione Pratica PDP Pratiche somministrazione farmaci; Esoneri lezioni di ed. fisica; Orientamento; Adesione delle classi alle proposte extra scuola;

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale docente a T.I. e T.D. Inserimento Contratti del Personale supplente a SIDI e interscambio con Dirigente scolastico per convalide, modifiche, proroghe; Inserimento dati in SIDI-Amministrazione integrata Contabilità di: contratti, proroghe, chiusure e pagamenti ferie tramite le apposite funzionalità; Gestione e trasmissione assunzioni, chiusure contratti e/o modifiche al Centro per l'Impiego attraverso l'apposita funzione; Inserimento dati Portale ASSENZE-NET; Contratti per Ore eccedenti predisposizione decreti e invio a RTS; Gestione delle Pratiche relative al Periodo di prova del personale scolastico e adempimenti previsti dalla vigente normativa; Richiesta degli documenti di rito al personale scolastico neo assunto; Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; Gestione Contratti Part/Time personale Docente con trasmissioni MEF; Gestione Pratiche Diritto allo studio; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Gestione assenze del personale con: verifica domanda ed emissione relativi decreti; congedi,



comunicazioni riduzioni stipendio al DPT MEF, registro assenze; Stampa degli Certificati di malattia (Sito INPS); Visite fiscali ai dipendenti assenti su indicazioni DS (Sito INPS); Adempimenti connessi con la gestione della carriera: dichiarazione degli servizi - ricostruzione di carriera - progressioni economiche - riscatti, ricongiunzioni - periodo di prova - pensionamenti; Rilascio Certificati di servizio; Invio richieste fascicoli; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104; Redazione delle graduatorie interne - predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Statistiche e monitoraggi relativi al personale e relativa comunicazione dati al SIDI; Gestione Pratiche di infortunio relativi l'area Personale con inserimento dati SIDI, entro le 24 ore dall'assegnazione del Protocollo, inserimento della comunicazione sul portale della compagnia di assicurazione; Azioni di rivalsa e assicurazione personale; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale docente; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA, convalide GPS; Tenuta aggiornata degli elenchi del personale e relativa mailing list (da rendere disponibile anche alle altre aree per uso della posta elettronica); Consultazione giornaliera delle comunicazioni pubblicate sui seguenti siti: MIUR compresa l'area INTRANET, USR LOMBARDIA; A.T. di VARESE, e pervenute via e-mail all'indirizzo di Posta Elettronica Istituzionale ed alla PEC; Pratiche di archiviazione e conservazione sostitutiva relativa al proprio settore; Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso Ufficio personale ATA Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104; Redazione delle graduatorie interne - predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale ATA.; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA; Tenuta aggiornata degli elenchi del



personale e relativa mailing list (da rendere disponibile anche alle altre aree per uso della posta elettronica); Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Gestione ordini di servizio ATA Gestione Timbrature Personale ATA con registrazione Utenti, scarico dati, notifica ai dipendenti; Archiviazione e conservazione sostitutiva relative al proprio settore; Gestione e trasmissione assunzioni, chiusure contratti e/o modifiche al Centro per l'Impiego attraverso l'apposita funzione; Inserimento dati Portale ASSENZE-NET personale ATA Gestione Contratti Part/Time personale ATA con trasmissioni MEF; Gestione assenze del personale ATA con: verifica domanda ed emissione relativi decreti; congedi, comunicazioni riduzioni stipendio al DPT MEF, registro assenze; Stampa degli Certificati di malattia (Sito INPS) personale ATA; Visite fiscali ai dipendenti assenti su indicazioni DS (Sito INPS) personale ATA; Adempimenti connessi con la gestione della carriera: dichiarazione degli servizi – ricostruzione di carriera – progressioni economiche – riscatti, ricongiunzioni – periodo di prova – pensionamenti personale ATA; Invio richieste fascicoli personale ATA; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104 personale ATA; Redazione delle graduatorie interne –predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale ATA mediante posta elettronica.; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA;

Ufficio Personale: Gestione Pratiche e Contratti Personale Docente

Inserimento Contratti del Personale supplente a SIDI e interscambio con Dirigente scolastico per convalide, modifiche, proroghe; Inserimento dati in SIDI-Amministrazione integrata Contabilità di: contratti, proroghe, chiusure e pagamenti ferie tramite le apposite funzionalità; Inserimento dati in SISSI e aggiornamento anagrafiche (successivamente su altro software), di: contratti, proroghe, chiusure e pagamenti ferie tramite le apposite funzionalità; Gestione e trasmissione assunzioni,



chiusure contratti e/o modifiche al Centro per l'Impiego attraverso l'apposita funzione; Inserimento dati Portale ASSENZE-NET e SCIOP-NET; Contratti per Ore eccedenti predisposizione decreti e invio a RTS; Gestione delle Pratiche relative al Periodo di prova del personale scolastico e adempimenti previsti dalla vigente normativa; Richiesta degli documenti di rito al personale scolastico neo assunto; Autorizzazioni all'esercizio della libera professione; Procedimenti disciplinari; Gestione Contratti Part/Time personale Docente con trasmissioni MEF; Gestione Pratiche Diritto allo studio; Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; Gestione assenze del personale con: verifica domanda ed emissione relativi decreti; congedi, comunicazioni riduzioni stipendio al DPT MEF, registro assenze; Stampa degli Certificati di malattia (Sito INPS); Visite fiscali ai dipendenti assenti su indicazioni DS (Sito INPS); Predisposizione atti preliminari relativi agli organici del personale docente coordinandosi per la parte di competenza con il settore Didattica - Alunni; Adempimenti connessi con la gestione della carriera: dichiarazione degli servizi - ricostruzione di carriera - progressioni economiche - riscatti, ricongiunzioni - periodo di prova - pensionamenti; Rilascio Certificati di servizio; Invio richieste fascicoli; Inserimento dati su PERLA-PA Anagrafe delle Prestazioni - legge 104; Redazione delle graduatorie interne -predisposizione e distribuzione tabelle per la formulazione graduatorie perdenti posto docenti e ATA; Statistiche e monitoraggi relativi al personale e relativa comunicazione dati al SIDI; Gestione Pratiche di infortunio relativi l'area Personale con inserimento dati SIDI, entro le 24 ore dall'assegnazione del Protocollo trasmissione alle autorità di Polizia e inserimento della comunicazione sul portale della compagnia di assicurazione; Azioni di rivalsa e assicurazione personale; Gestione Pratiche per il Riconoscimento degli servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione degli servizi prestati; Controllo in merito alla regolare notifica delle circolari al personale docente



mediante posta elettronica o mediante notifica degli C.S.; Gestione graduatorie - valutazione domande in collaborazione con DSGA; Gestione pratiche di pensione del Personale con elaborazione PA04 ed invio dati all'ambito Territoriale e all'INPS; Tenuta aggiornata degli elenchi del personale e relativa mailing list (da rendere disponibile anche alle altre aree per uso della posta elettronica); Consultazione giornaliera delle comunicazioni pubblicate sui seguenti siti: MIUR compresa l'area INTRANET, USR LOMBARDIA; A.T. di VARESE, e pervenute via e-mail all'indirizzo di Posta Elettronica Istituzionale ed alla PEC; Pratiche di archiviazione e conservazione sostitutiva relativa al proprio settore; Servizio di Gestione Sportello anche tramite ricezione telefonate in ingresso; Gestione Circolari DOC (protocollazione, inserimento nella pratica CIRCOLARI DOC A.S. 2019/2020 con conseguente invio al Gestore del Sito per la Pubblicazione e stampa per la distribuzione nei plessi;

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE ASVA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RETE P.A.R.I.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE AMBITO 34

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione Life Skills Training ATS Insubria

---

LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Il programma nato negli Stati Uniti, adattato al contesto italiano e integrato con il Modello della Scuola che Promuove Salute, della Rete Lombarda SPS a cui l'Istituto ha aderito. La sua realizzazione e messa a regime è stata prevista dalle Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario a partire dal 2011 e dal Piano Prevenzione Regionale 2015-18. Il coordinamento operativo delle attività è affidato alla ATS Insubria, anche in virtù dell'accordo di collaborazione scientifica fra questa e gli Autori del programma. Il progetto è realizzato in orario curricolare nelle classi della scuola secondaria di primo grado e a partire dalle classi terze delle scuole primarie, in una prospettiva di graduale e progressivo coinvolgimento di tutte le classi. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a promuovere il benessere psico-fisico, favorendo un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.), sui corretti stili di vita, sull'educazione alimentare e affettivo-relazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---

### LINEE E INDIRIZZI GENERALI PER LA FORMAZIONE DOCENTE

Formazione docenti in servizio – Nota ministeriale prot. n. 45528/22-12-2022

La formazione in servizio, strutturale e obbligatoria, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in quanto parte integrante della funzione docente, è fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche, come sancito dalla legge 107/2015.

Gli ambiti di formazione sono rivolti:

- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche
- ad iniziative formative per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne delle classi della scuola primaria (O. M. n. 172/ 20)
- ad iniziative formative per il potenziamento della didattica orientativa
- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI)
- iniziative formative atte a contrastare la dispersione scolastica
- didattica per competenze, innovazione metodologica e sviluppo delle competenze di base
- la formazione life skills per il potenziamento dell'educazione alla salute

Con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo del 2012 il sistema scolastico italiano "assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento



permanente definite dal Parlamento Europeo". Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola. Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

#### LINEE STRATEGICHE della formazione

- Favorire la capacità di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari, delineando la mappa di competenze in uscita
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze"
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi e applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze
- Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation) e favorire la documentazione delle esperienze
- Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

---

Descrizione dell'attività di formazione      SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO DL 81/08

Destinatari      TUTTO IL PESONALE ATA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

### PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      TUTTO IL PESONALE ATA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

### PROCEDURE AMMINISTRATIVE

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari PERSONALE AMMINISTRATIVO E DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' DI AUTOFORMAZIONE

## SICUREZZA DATI E PRIVACY

---

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti)

Destinatari PERSONALE AMMINISTRATIVO E DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola